



Augusta Maria
MASSARI
NOTAIO

Repertorio n.3125

Raccolta n.2390

VERBALE DI DEPOSITO DI DOCUMENTO

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di ottobre

(20 ottobre 2020)

in Mesagne, nel mio Studio alla Via Sandonaci civ. 29

innanzi a me Avv. Augusta Maria MASSARI, Notaio in Mesagne, iscritta nel Ruolo del Distretto Notarile di Brindisi,

è presente

LEO Giovanni, nato a Mesagne (BR) il giorno 24 agosto 1968 e residente in Latiano (BR) alla Via Fuortes Tarquino civ. 64, per la carica domiciliato presso la sede sociale di cui *infra*, cittadino italiano, il quale dichiara di intervenire al presente atto non in proprio ma in qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e legale rappresentante della:

Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Latiano O.n.l.u.s., con sede il Latiano (BR) alla Via Dalmazia civ. 48, codice fiscale 91013050744, pec: giovanni.leo-0890@pec.it, iscritta nell'Elenco regionale delle associazioni di volontariato di Protezione Civile al n. 0003 e al codice alfanumerico BR002, a quanto *infra* legittimato in forza di Legge e di Statuto nonché di delibera dell'Assemblea dei Soci del giorno 7 marzo 2020, svoltasi ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, il cui verbale n. 50 del medesimo giorno, in copia, si allega al presente atto sotto la lettera "A".

Il comparente dichiara preliminarmente, sotto la propria personale responsabilità, che tutti i dati identificativi sono quelli nel presente atto riportati e che i poteri del rappresentante sono ad oggi validi, efficaci e non revocati.

Detto comparente, della cui identità personale io Notaio sono certo, mi chiede di ricevere in deposito, ai sensi dell'art. 71, r.d. 10 settembre 1914, n. 1326 e dell'art. 1, r.d.l. 14 luglio 1937, n. 1666, un documento in cui dichiara esservi contenuto il nuovo Statuto dell'Associazione, come adeguato alla luce della normativa sul Terzo Settore (D.lgs n. 117/17 del 3 luglio 2017), come approvato dall'Assemblea dei soci tenutasi il giorno 1.4.2019 (primo aprile duemiladiciannove), come risulta dal verbale n. 49. —

Tutto ciò premesso

la parte conviene quanto segue

Art. 1

DEPOSITO DOCUMENTO

Il costituito mi consegna, chiedendo di riceverlo in deposito, il seguente documento:

Statuto dell'**Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Latiano O.n.l.u.s.**, come adeguato alla luce del D.lgs n. 117/17 del 3 luglio 2017 (Codice Terzo Settore).

Aderendo alla richiesta fattami, io Notaio ricevo detto documento, il quale consiste in tutto di numero 10 (dieci) fogli di carta per totali 10 (dieci) facciate scritte.

Il documento non presenta postille, abrasioni o vizi visibili o correzioni; esso viene allegato al presente atto sotto la lettera "B", per essere sottoposto alle formalità di registrazione.

Art. 2

FORMALITÀ DI REGISTRAZIONE

REGISTRATO A

BRINDISI

Il 21 ottobre 2020

al n. 7846 serie 1T

Euro 245,00



Il presente atto sarà, a cura di me Notaio, sottoposto alle formalità di registrazione, prestando a ciò il comparente pieno consenso.

Art. 3

RILASCIO DI COPIE AUTENTICHE

Il comparente espressamente autorizza me Notaio a rilasciare, su richiesta, copia autentica.

Art. 4

SPESE

Spese ed imposte del presente atto cedono come per Legge.

Art. 5

PRIVACY

La parte comparente, in persona come sopra, consente il trattamento dei propri dati personali ai sensi della legge vigente; gli stessi potranno essere inseriti in banche dati, archivi informatici e sistemi telematici solo per fini connessi al presente atto, dipendenti formalità ed effetti fiscali connessi.

Io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, unitamente a quanto allegato, alla parte che, da me interpellata, lo approva, lo conferma e con me Notaio lo sottoscrive alle ore 12 (dodici) e minuti 40 (quaranta).

Dattiloscritto in parte da persona di mia fiducia ed in parte completato di mio pugno, consta di numero 1 (uno) foglio di cui scritte numero 3 (tre) pagine per intero e sin qui della presente.

F.to LEO Giovanni; F.to Augusta Maria MASSARI Notaio segue impronta sigillo



"A"
ALLEGATO

all'atto N. 2390 di Raccolta

VERBALE N° 50

DEL 07/03/2020

IN DATA 07/03/2020 ALLE ORE 9.30 IN SECONDA CONVOCAZIONE SI È SVOLTA PRESSO I LOCALI DELLA A.V.P.C. LATIANO, SITI IN VIA DALL'AZZURA N° 48 LATIANO (BR).

L'ASSEMBLEA ORDINARIA DEI SOCI, IN VIRTÙ DELL'ART 21 DELLO STATUTO, LA STESSA È STATA INDETTA CON REGOLARE E PREVENTIVA CONVOCAZIONE PROT. N° 095-LG. 2020 DEL 28/02/2020.

SONO PRESENTI I SIG. LEO GIOVANNI, LEO FRANCESCO, CUNIERI EMANUELA, ALFIERO ALDO, LEO CARLINE, MUSCO ADA, LEO ROSARIA, GALIGI EMILIANA, PINCA ANNA, DIPIASTRODONATO CLAUDIA, RUBINO GIULIA, ZAFFIRO ROSALBA, CARRIERO ANNARITA, ZATTONI ALESSANDRA, LACHERZA FLAVIO, VITAE CLORINTA, GIARDINO JENIA FRANCESCA, SCHIAPONE ANTONIO, TAURISANO ROSARIA, ZAFFIRO ANNARITA, GALASSO FEDERICA, CARBONE LUCA, LANZA PATRIZIA, RIBETTEL ALDO, NESTOLA GIUSEPPE, DE FAZIO VINCENZO, LONGO ANNA, LUDVIRGO CACULLO, CALO MARIA, ROTONDO LUIGI.

VISTO IL NUMERO SUFFICIENTE DEI PRESENTI LA SEDUTA È DICHIARATA VALIDA IN SECONDA CONVOCAZIONE ED AURA POTERE DECISIONALI A TUTTI GLI EFFETTI DI LEGGE.

REDIGE IL VERBALE IL SEGRETARIO CUNIERI EMANUELA SI DISOSTERANO I SEGUENTI D.D.G.

- 1) COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE
- 2) RINNOVO CARICHE SOCIALI
- 3) APPROVAZIONE BILANCIO CONSUNTIVO 2019





INCARICATO

4) ADEMPIMENTI DELLO STATUTO LEGGE N° 17/17 DEL 3 LUGLIO 2017, APPROVATO IN ASSEMBLEA DEL 02/04/2019 VERBALE N° 49, CON PROROGA AL 30 GIUGNO 2020.

5) EVENTUALI E VARIE.

PUNTO 1: IL PRESIDENTE SALUTA E RINGRAZIA TUTTI I PRESENTI E APRE I LAVORI ESPONENDO AI SOCI PRESENTI IN ASSEMBLEA, LA DECISIONE CHE È STATA PRESA IN C.D., OUVERO DI AVER RASSEGNAO LE DIMISSIONI DAL COORDINAMENTO "EMERGENCY BRINDISI" I.S. ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO US BRINDISI E LA PRESIDENZA DI ESSA NELLA PERSONA DEL VICEPRESIDENTE FRANCESCO LEO, CON DELEGA PERTINENTE PER LE SEGUENTI MOTIVAZIONI "OBIETTIVI NON PERSEGUIBILI" TALE MOTIVAZIONE È STATA TRASMESSA A MEZZO RACCOMANDATA IN DATA 20/01/2020.

IL PRESIDENTE PROSEGUE COMUNICANDO AI SOCI PRESENTI CHE IN ACCORDO CON IL C.D. COME PREVISTO DA STATUTO, HA DATO MANDATO IN ACCORDO CON LE ALTRE ASSOCIAZIONI AVENTI CONVENZIONI CON IL US ASL BRINDISI, ALLO STUDIO LEGALE PROF. STICCHI DATANDO IN LEGGE, TALE AZIONE LEGALE È STATA TROSSA NEI CONFRONTI DELLA REGIONE PUGLIA (ASL DI COMPETENZA), PER L'ACCRETAMENTO DEI NUMERI DEI DIPENDENTI DA ATTUALI 04 A 08, PER POSTAZIONE CONVENZIONATA, COME PREVISTO DALLA BOZZA DI DELIBERA VAQUATA CHE DA TUTTE LE ASL REGIONALI E TAVOLO TECNICO

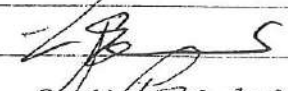
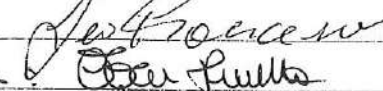
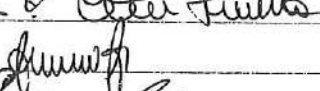
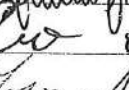
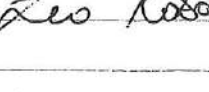
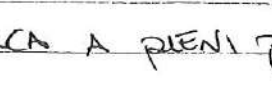


A TUTT'OGGI FERMA IN ASSESSORATO.
SI FA PRESENTE INOLTRE CHE TALE
INCREMENTO ANDREBBE A RISOLVERE LA
PROBLEMATICA DEI RIMBORSI SPESA FORFETTARI
PREVISTI NELLE ATUALI E PREGRESSE CONVENZIONI,
OLTRE AD EVITARE INGIUSTAMENTE LE SANZIONI
DELLA AGENZIA DELLE ENTRATE.

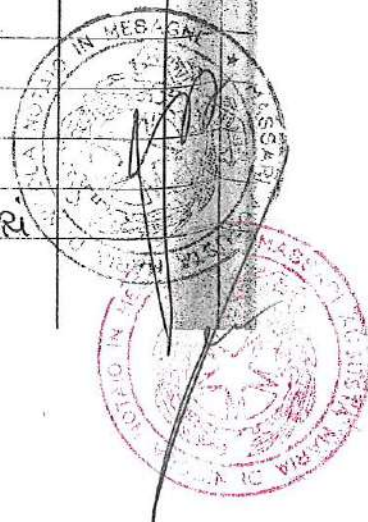
PUNTO 2: SI PROSEGUONO I LAVORI PER ELEZIONE
DEL NUOVO CONSIGLIO DIRETTIVO CHE AVRA DURATA
ANNI 3 CON SCADENZA IL 07/03/2023.

IL PRESIDENTE PROPONE AI PRESENTI LA RINNOVAZIONE
DEL CONSIGLIO DIRETTIVO USCENTE, IN MODO DA
POTER DARE CONTINUITA' AI PROGETTI IN ESSERE
E VISTO L'IMPEGNO ECONOMICO ASSUNTO DALL'O
STESSO PRESIDENTE E DAL CONSIGLIO DIRETTIVO,
O IN MODO E PER CONTO DELLA STESSA ASSOCIAZIONE,
IN ALTERNATIVA SONO BENE ACCETTATE ALTRE EVENTUALI
CANDIDATURE.

L'ASSEMBLEA RICONFERMA AD UNANIMITA' CON
METODO DI VOTO PER ALZATA DI MANO L'ATTUALE
CONSIGLIO DIRETTIVO USCENTE POSTI COSI' SOTTOELENCATO

PRESIDENTE:	LEO GIOVANNI:	
V. PRESIDENTE	LEO FRANCESCO:	
SEGRETARIO	GNIERI EMANUELA:	
TESORIERE	ALFIERO ALDO:	
CONSIGLIERE	LEO CARTUNE:	
CONSIGLIERE	MUSCO ADA:	
CONSIGLIERE	LEO ROSARIA:	

INOLTRE VIENE RINNOVATA LA CARICA A PIENI POTERI





FUNZIONARIO INCARICATO
Capo Sezione Antonio LONGO

DECISIONALI E OPERATIVI DA RESPONSABILE
OPERATIVO SEU UR E PROTEZIONE CIVILE AL
V. PRESIDENTE LEO FRANCESCO

PUNTO 3: IL PRESIDENTE PROSEGUE ANCORA I
LAVORI E CHIEDE AL TESORIERE DI ILLUSTRARE LE
VOCI DEL BILANCIO 2019 PRECISANDO CHE È STATO
USATO UN NUOVO PROGRAMMA DI CONTABILITÀ DOVE
È STATO POSSIBILE INSERIRE LE VOCI DEI TRE CONTI
CORRENTI UTILIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE.

INOLTRE SPECIFICA POST CORRE E DIMOSTRATO DALLA
DOCUMENTAZIONE CHE AL RISULTATO DI GESTIONE
2019 VA AGGIUNTO IL SALDO AL 31/12/2018
DI € 46.504,50 E NELLE ENTRATE DELL'ANNO 2019
È PRESENTE IL TOTALE DI € 50.000,00 CHE
L'ASSOCIAZIONE HA DOVUTO STIPULARE CON LA BANCA
"BCC" DI ERCHIE FILIALE DI LATIANO PER POTER
ACQUISTARE LA NUOVA AMBULANZA CHE SERVIRÀ PER
POTER CONTINUARE AD AVERE LA GESTIONE IL
SERVIZIO SEU UR IN CONVENZIONE CON L'ASL BR
FINITA LA PREMESSA INIZIA LA LETTURA DEL
RENDICONTO FINANZIARIO DELL'ANNO 2019

VOCI DI ENTRATA RENDICONTO 2019

TUTTI ATIVI: € 50.000,00

EROGAZIONI LIBERALI: € 2.436,00

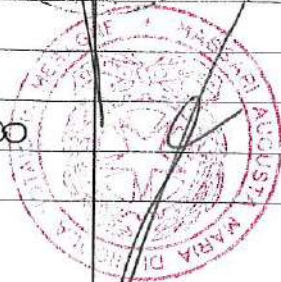
CONTRIBUTI DA PRIVATI: € 1.650,00

INTERESSI BANCARI ATIVI: € 43,53

ENTRATE ISTITUZIONALI: € 1.652,00

VENDETTA AUTOTUTELA DI PROPRIETÀ: € 7.500,00

RIMBORSO CONVENZIONI: € 556.485,48



TOTALE ENTRATE: € 619.765,01

VOCI DI USATA RENDICONTO 2019

MULTE E SANZIONI: € 570,50

ALTRE IMPOSTE: € 261,50

BANCHE POSTE E INTERM. FINANZIARI: € 56.838,80

CARTELLE ESATTORIALI: € 21.906,77

COLLABORATORI: € 5.127,60

COSTI DI AFFILIAZIONE A FEDERAZIONI O ALTRO:
€ 1534,00

GADGET: € 2311,67

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: € 23.457,81

SPESE DI RAPPRESENTANZA: € 3.349,60

SEDE: € 24.126,60

MATERIALI: € 5.572,81

INTERESSI PASSIVI: € 348,24

PERSONALE: € 236.078,74

PRESTITI: € 5.400,00

PRESTITI INTROTTITERI A SOA: € 3.000,00

RIMBORSO SPESE VOLONTARI: € 80.317,50

GESTIONE SEDE: € 14.408,83

SPESE GENERALI: € 64.511,69

VISITE MEDICHE PERSONALE: € 1.486,00

TOT USATE: € 550.805,66

RIS. GESTIONE: € 68.959,35

IL TESORIERE SPIEGA TUTTE LE CAUSALI E TUTTE
LE SOBCAUSALI, PRESENTI NEL RENDICONTO.

L'ASSEMBLEA TUTTA PRENDE VISIONE DEL BILANCIO



MESSO A DISPOSIZIONE ED APPROVA AD
UNANIMITA'. IL TESORIERE TERMINA IL SUO
INTERVENTO E CEDA LA PAROLA AL
PRESIDENTE CHE PROSEGUIRA' CON I LAVORI.

PUNTO 4: IL PRESIDENTE FA PRESENTE AI
SOCI, CHE IL C.D. IN OSSERVANZA DELLA
DELIBERA DELLA STESSA ASSEMBLEA DEI SOCI
DEL 01/04/2019 CHE APPROVAVA LE MODIFICHE
STATUTARIE VERBALE N° 49, MODIFICHE PREVISTE
DALLA LEGGE 17/17 DEL 3 LUGLIO 2017, LE
STESSE PROROGATE AL 30 GIUGNO 2020, HA
INCARICATO A PIENI POTERI DI FIRMA IL
PRESIDENTE ALLA REGISTRAZIONE MEDIANTE ATTO
NOTARILE DELLO STESSO STATUTO APPROVATO DALLA
STESSA ASSEMBLEA IN DATA 01/04/2019.
L'ASSEMBLEA NE PRENDE ATTO.



PUNTO 5: L'ASSEMBLEA AUTORIZZA A PIENI POTERI IL
PRESIDENTE E IL C.D., AD EVENTUALI ACQUISTI DI TERRE,
ATTREZZATURE E BENI VARI PER IL POTENZIAMENTO DELLA
STESSA ASSOCIAZIONE.



IL VERBALE, VIENE LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO DAI PRESENTI.



IL SEGRETARIO

[Signature]

I PRESENTI

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

IL PRESIDENTE

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

[Signature]

Repertorio n. 3124

REPUBBLICA ITALIANA

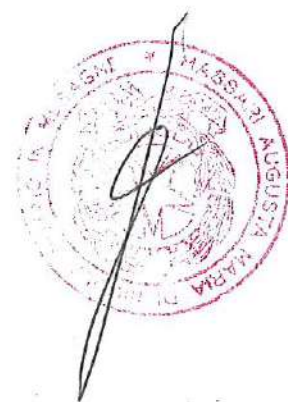
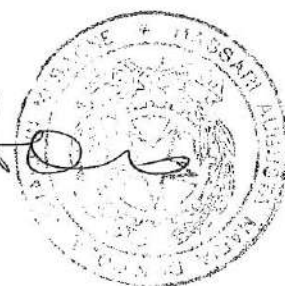
Io sottoscritta Avv. Augusta Maria MASSARI, notaio in Mesagne, con studio alla Via Sandonaci civ. 29, iscritta nel Distretto Notarile di Brindisi,

CERTIFICO

che la presente copia, composta da numero 6 (sei) fogli, è conforme all'originale del Verbale dell'Assemblea dei Soci dell'**Associazione Volontari di Protezione Civile Città di Latiano O.n.i.u.s.**, con sede in Latiano (BR) alla Via Dalmazia civ. 48, codice fiscale 91013050744, pec: giovanni.leo-0890@pec.it, iscritta nell'Elenco regionale delle associazioni di volontariato di Protezione Civile al n. 0003 e al codice alfanumerico BR002, (Verbale n. 50) redatto in data 7.3.2020 (sette marzo duemilaventi) ed esibitomi dal Presidente LEO Giovanni nato a Mesagne (BR) il giorno 24 agosto 1968 e residente in Latiano (BR) alla Via Fuortes Tarquino civ. 64

Mesagne, alla Via Sandonaci civ. 29, venti ottobre duemilaventi

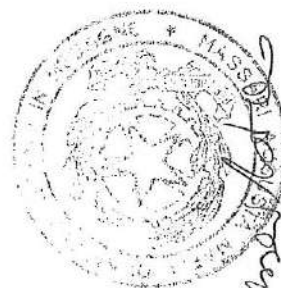






ALLEGATO
all'atto N. 2390 di Raccolta

A.V.P.C. Latiano
Associazione Volontari Protezione Civile
Città di Latiano OdV
STATUTO



Costituzione - Denominazione – Sede - Durata

Art. 1. È costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Latiano (Br) alla Via Dalmazia n.c. 48, quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "**Associazione Volontari Protezione Civile Città di Latiano – OdV**" chiamata per brevità "**A.V.P.C. LATIANO**" in conformità al dettato dell'art. 32 del D.lgs. 117/2017. L'associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo ETS con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. Il trasferimento della sede legale in altra città dovrà essere disposta con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "**Associazione Volontari Protezione Civile Città di Latiano OdV**", più avanti chiamata per brevità associazione, **A.V.P.C. LATIANO** si ispira ai principi di democraticità e gratuità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche, Socio-sanitarie, Protezione Civile, e di Utilità Sociale, l'associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse sociale:

- A) Interventi di Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e del d.lgs. n.2008 e s.m.i.
- B) Interventi e Prestazioni sanitarie;
- C) Servizi di Trasporto Sanitario e di Emergenza Urgenza;
- D) Servizio di trasporto Socio-sanitario a mezzo di Autoambulanza Automediche, Soccorso Avanzato;
- E) Gestione di Servizi Sociali; Socio-sanitario, o assistenziale;
- F) Servizi di Guardia Medica e Ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- G) Donazione di Sangue ed Organi;
- H) Iniziative di formazione o di Informazione sanitaria, educazione, nonché attività culturali di interesse sociale con finalità educative;

D) Iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;

L) Iniziative di Protezione Civile e di Tutela dell'Ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e alla utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;

M) Attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse anche attività editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del Volontariato e di attività di interesse generale, nonché di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale;

N) Organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

O) Organizzazione di forme e di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;

P) Organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone anziane, con disabilità e comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

Q) Promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione, in attività emergenziali, Protezione Civile, e quant'altro contemplato nello statuto e nel rispetto delle competenze della RETE NAZIONALE di cui si è Affiliati.

R) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;

S) Promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali, e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;

T) Assistenza e Promozione a Sostegno dei Diritti dell'infanzia;

U) Attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali;

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per l'attività di interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentata, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esecrabili degli enti del Terzo Settore;

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Soci

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Art. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. **Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.**

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo e passivo ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione. Agli organi di controllo laddove eletti, l'Assemblea dei Soci potrà determinare un minimo compenso.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci e ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno;



- entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 giorni prima del giorno previsto mediante invio di lettera raccomandata a.r., ovvero consegnata a mano, debitamente controfirmata, a mezzo sms, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea sono convocati tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività; (facoltativo)
- procede alla elezione ed alla revoca dei consiglieri, determinandone previamente il numero dei componenti;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone previamente il numero dei componenti;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti
- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;
- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei casi a), b) e c) di cui all'art. 11;
- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;
- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;
- delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'associazione;
- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;
- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente anche in calce in avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.



Supplente Moneta
Geo



È possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio se l'Associazione ha personalità giuridica e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio Direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 componenti a un massimo di 9 componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente; il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo Settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo avviso affisso nella sede sociale almeno 5 giorni prima della riunione oppure a mezzo e-mail inviata almeno 5 giorni prima della riunione stessa.

In casi di urgenza, il Consiglio Direttivo può essere convocato anche per le vie telefoniche, o a mezzo piattaforme messaggistica con sole 24 ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predisporre e proporre all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predisporre annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predisporre annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale. In caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutarî. Ha

firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Art. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo (se eletto)

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D.lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico.

Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice Civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo Settore. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art. 31, comma 1, del D.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti (se eletto)

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D. Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori a euro 220.000,00 il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da:

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. n.117/17 e s.m.i. comunque secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art. 3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio.

Art. 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Art. 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità dell'associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati
- b) registro dei volontari;



Stato Nuovo Messico
Le Garsen



- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo e di eventuali altri organi sociali.



Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori, ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti di cui l'associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art. 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni

Art. 38. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20 comma 2 dello statuto.

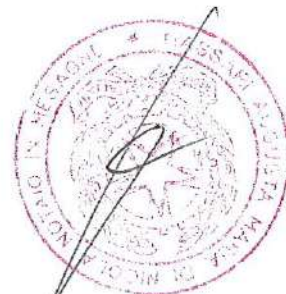
In caso di scioglimento il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra i soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri enti del Terzo Settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata a/r o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice Civile, al D.lgs. 117/2017 e alle loro eventuali variazioni e successive modifiche e integrazioni.



Attesto io Avv. Augusta Maria MASSARI, NOTAIO in Mesagne, iscritta presso il Collegio Notarile del Distretto di Brindisi, che la su estesa copia è conforme all'originale che, munito delle debite firme su più fogli, trovasi depositato nei miei rogiti. Si rilascia per uso consentito.

Mesagne, 21 Ottobre 2020

Augusta Maria Massari

